

TRIBUNALE DI VERONA

Ristrutturazione dei debiti del consumatore: VELLA GIADA
n°10024 anno: 2022

Indebitato: VELLA GIADA

* * *

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
(Art. 68 CCII)**

GIUDICE DELEGATO:

OCC/Gestore della Crisi: Dott. Gianni Perbellini

Ill.mo Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Gianni Perbellini, nella sua qualità di OCC/Gestore della Crisi del procedimento sopra
individuato,

PREMESSO CHE

- a) l'OCC competente ha nominato il Dott. Gianni Perbellini con studio in Verona, Via Mantovana 81, per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 10024/2022 promosso da VELLA GIADA;
- b) lo scrivente, dichiarando di non aver o aver avuto rapporti di natura personale o professionale con la debitrice, tali da compromettere l'indipendenza di giudizio, ha accettato l'incarico con nota in atti;

VERIFICATO CHE

- 1) VELLA GIADA si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 2, comma 1 lett. c), CCII;
 - 2) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV, Capo II del CCII;
 - 3) non è già stato esdebitato, e nei cinque anni precedenti alla domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - 4) non ha subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui all'art. 72 CCII;
 - 5) VELLA GIADA non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.
- Tutto ciò premesso presenta

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex Art. 68 CCII

a) Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni

Lo scrivente Dott. Gianni Perbellini, gestore nominato per il procedimento di esdebitazione della Sig.na Vella Giada, riporta quanto emerso dalla complessa documentazione in atti, dalle indagini e dagli approfondimenti effettuati e dai colloqui con la stessa:

- 1- L'origine dell'indebitamento della Sig.na Vella Giada è da ascriversi alla sottoscrizione, in qualità di coobbligata, di due contratti di leasing con Palladio Leasing spa, oggi Selmabipiemme Leasing spa, , in data 23.05.2005, per complessivi € 232.799,18, relativi alla fornitura di macchinari per l'attività della società La Valle Dell' Eden Recycling Srl, (All. n. 1) società operante nel settore di riciclaggio di materiali inerti, fondata dal di lei padre Sig. Vella Enrico e per la quale, oltre a detenere una quota (5%) del Capitale Sociale della medesima, svolgeva la funzione di impiegata.
- 2- Le attrezzature fornite dal Leasing vennero poste sotto sequestro il 24/09/2005, come rilevabile dai documenti relativi all'opposizione del procedimento proc. N. 05/5934 Gip. Dott. Guido Rizzi, (All. n. 2), restituite, nel 2007;
- 3- Alla fine del 2012 Palladio Leasing spa ingiungeva alla società La Valle Dell' Eden Recycling Srl, e a Vella Enrico, Vella Giada e Rossetti Giovanna, con decreto del Tribunale di Vicenza, il pagamento della somma complessiva di € 87.448,90, di cui € 18.153,72 per canoni scaduti da marzo a giugno 2006 e € 69.335,18 + IVA a titolo di risarcimento del danno. In opposizione a tale decreto si era costituito la società, come si rileva dagli atti di causa (All. n. 3);
- 4- Avverso la notifica di cui al punto precedente, in data 25/12/2012, gli ingiunti proponevano opposizione e, in particolare, la Sig.ra Rossetti Giovanna disconosceva, in tale atto, la firma apposta in qualità di garante nei contratti con Palladio Leasing. Tale disconoscimento veniva accolto dal Tribunale di Vicenza con sentenza 1706/2018 – 11.07.2018 (All. n. 4);

- 5- In data 30/05/2016 veniva, infine **notificato a Vella Giada atto di precetto per la complessiva somma di € 184.078,25** (All. n. 5) con incremento del 110% per interessi e spese legali, ai quali andranno aggiornati come da sentenza gli interessi maturati e maturandi oltre alle spese di procedura € 3.124,00 e € 200,00 di imposta;
- 6- Con Ricorso al Tribunale di Verona in data 28/07/2016 (All. n. 6), Selmabipiemme spa già Palladio Leasing spa, otteneva il **pignoramento del quinto dello stipendio di Vella Giada notificandolo**, in data 16/02/2017, **al di lei datore di lavoro Gottardo S.p.a.**, presso il quale ella opera in forza di contratto di lavoro a tempo indeterminato (All. n. 7);
- 7- La posizione debitoria complessiva oltre a quanto qui sopra riportato prevede solamente un debito nei confronti dell'erario, come da estratto che si allega (All. n. 8), di € 1.780,13 di cui € 75,98 in privilegio e € 1.704,15 in chirografo; In sintesi, la posizione debitoria ha la seguente composizione:

CREDITORE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PREDEDUZIONE
SELMAPIEMME LEASING SPA	///	184.078,25€	///
AGENZIA DELLE ENTRATE E DELLE RISCOSSIONI	75,98€	1.704,15 €	///
ADVISOR – RIZZI OBLER	1.903,20€	///	///
OCC			2.096,86€
TOTALE	1.979,18€	185.782,40€	2.096,86€

Totale 189.858,44 €

b) Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

La Sig.na Vella Giada, dopo l'esperienza di cui all'origine del suo indebitamento, ha trovato lavoro in qualità di lavoratore dipendente e, attualmente, lavora presso Gottardo Spa. A seguito delle vicende giudiziarie più sopra descritte e dei conseguenti pignoramenti ha subito trattenute dal proprio datore di lavoro dell'importo corrispondente al quinto del suo stipendio mensile, che mediamente ammonta ad € 1.612,00 e sino alla data del 10/08/2023 è stata trattenuta la complessiva somma di € 26.656,62.

Essendo la somma capitale ingiunta pari a € 184.078,25 al netto degli interessi maturati e maturandi, tenendo conto che mediamente sono stati trattenuti negli ultimi 78 mesi circa € 314 / mese, sarebbero necessari, a parità di condizioni, oltre 40 anni per assolvere all'intero debito, anche alla luce del fatto che, come da email inviata allo scrivente relatore da parte del legale della società creditrice, in data 23/09/2022, (All. 12) si può rilevare che le uniche somme conteggiate in diminuzione del debito ingiunto, sino a quella data erano quelle derivanti dalle trattenute effettuate alla ricorrente Vella Giada. La stessa riferisce che, LA VALLE DELL'EDEN risulta abbandonata e non presenta bilanci dal 2007 e che con del padre, Sig. Vella Enrico, non ha da tempo rapporti.

La composizione familiare di Vella Giada è la seguente: Rossetti Giovanna, disoccupata, madre della sig.na Giada e la sorella Vella Giulia, lavoratrice. Il reddito complessivo familiare ammonta, negli ultimi otto mesi, mediamente a € 3.227,35. La sig.na Vella Giada non è intestataria di alcun mezzo di trasporto e per gli spostamenti, per recarsi al lavoro, utilizza il mezzo del fidanzato, la sorella, Vella Giulia, è intestataria di un mezzo per il quale sostiene delle spese mensili personali quali rata finanziamento di € 300 al mese, rata assicurazione mensilizzata 33,33€ al mese e tagliando mensilizzato 16,67€ al mese, il nucleo familiare sostiene per le spese mensili complessive di mantenimento personali degli individui e non € 2.411,62

c) Valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

I documenti depositati di cui all'elenco che segue appaiono, allo scrivente relatore, attendibili e forniscono un quadro completo e attendibile delle cause dell'indebitamento, della situazione economica finanziaria della ricorrente e della complessiva meritevolezza ad accedere all'istituto dell'esdebitazione.

- d) Il piano proposto dalla ricorrente prevede una falcidia considerevole solo per la categoria di creditori, chirografari, i quali potrebbero veder soddisfatte le loro ragioni di credito soltanto attraverso il pignoramento dello stipendio di Giada Vella, unica entrata dello stesso, ma sempre con il rischio che in questo periodo storico incombe su tutti i rapporti di lavoro privati. Non sono prevedibili entrate future dato che il debitore risulta dipendente con stipendio fisso, come risultante dalle ultime dichiarazioni C.U.Tenuto conto che l'ammontare

complessivo dei debiti è di 189.858,44€ (totale debiti) di cui 2.096,86€ in prededuzione, 1.979,18€ in privilegio e 185.782,40€ in chirografo il piano proposto prevede:

- l'integrale soddisfacimento dei debiti in prededuzione pari al 100% del debito € 2.096,86;
- l'integrale soddisfacimento dei debiti in privilegio per pari al 100% del debito € 1.979,18;
- il soddisfacimento parziale dei debiti chirografari pari all' 8,752% del debito € 185.782,40;

Occorre, inoltre, tener conto che Selmabipiemme, ad oggi ha già pignorato a Vella Giada 26.656,62 €

e) **Indicazione presunta dei costi della procedura**

.....

f) **Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159**

Come si evince dal punto 1- della presente relazione l'indebitamento trova origine dalle garanzie sottoscritte a favore della Società LA VALLE DELL'EDEN s.r.l., per due contratti di leasing da questa sottoscritti, con **Palladio Leasing spa, oggi Selmabipiemme Leasing spa**, e non già da una erogazione di un finanziamento personale.

Pertanto, sia per l'origine dell'indebitamento (leasing e non finanziamento), sia per il fatto di non essere la diretta contraente, ma piuttosto una dei garanti, non si riscontrano valutazioni del merito creditizio del debitore effettuate dal Leasing.

Per quanto più sopra esposto, lo scrivente Gestore attesta che, non esistono cause ostative soggettive e ritiene Vella Giada, meritevole di accedere all'Istituto della "Ristrutturazione dei debiti del Consumatore" e di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode.

12 allegati pdf:

- 1) Visura La Valle dell'Eden
- 2) Sequestro impianti
- 3) Comparsa di costituzione
- 4) Sentenza 1706/2018
- 5) Atto di precetto
- 6) Atto di pignoramento
- 7) Comunicazione datore di lavoro pignoramento
- 8) Estratto al ruolo
- 9) Elenco di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- 10) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni: CU 2020 redditi 2019 - 730/2021 redditi 2020 - CU 2022 redditi 2021 – CU 2023 redditi 2022
- 11) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.
- 12) PEC 23/9/2022 Avv.to Anna Maria Fabris
- 13) Piano del consumatore

* * *

Con osservanza.

Il Gestore della crisi
Dott. Gianni Perbellini

